

Codice A14050

D.D. 30 luglio 2015, n. 519

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. inerente l'adattamento e diversa utilizzazione della struttura "Nuova Residenza Villa Sole", attualmente chiusa, sita n Cremolino (AL).

Con nota del 19/05/2015 (prot. n. 9910/A14050), il legale rappresentante della "Paradiso Srl" (Via Olivetti n. 38 – Strambino (TO)) inoltra agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità inerente l'adattamento e diversa utilizzazione della struttura "Nuova Residenza Villa Sole", attualmente chiusa, sita in Cremolino (AL), Via Roma n. 46, con la realizzazione di 32 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, suddivisi in tre nuclei da 10 posti letto ciascuno + 2 posti letto di "pronta accoglienza" a servizio di uno dei tre nuclei.

Con nota del 25/05/2015 (prot. n. 10423/A14050), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante in merito alla richiesta succitata, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010.

Con nota del 9/07/2015 (prot. n. 13925/A14050 del 13/07/2015), il Direttore Generale dell'ASL AL trasmetteva agli uffici regionali il "parere obbligatorio", sfavorevole, rilasciato dal Direttore del Distretto di Ovada e dal Direttore C.S.S. dell'Ovadese, che ha per oggetto "Relazione Assemblea dei Sindaci Distretto di Ovada", e che informa succintamente che tale Assemblea dei Sindaci, tenutasi il 18 giugno 2015, si è espressa a maggioranza contro l'apertura di una Residenza Sanitaria Assistenziale nel comune di Cremolino. Non è riportata alcuna motivazione a sostegno di tale pronuncia.

La D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010 non prevede alcun intervento nel procedimento di altri enti, organismi o istituzioni, quali la summenzionata Assemblea dei Sindaci del Distretto di Ovada.

Nel Distretto sanitario di Ovada, che ricomprende il comune di Cremolino, la percentuale di posti letto autorizzati e/o in costruzione e/o oggetto di parere di verifica di compatibilità è 1,5 (Tabella 1, aggiornata al 31 luglio 2014, allegata alla D. D. n. 802/DB2016 del 29/09/2014, pubblicata sul BURP n. 41 del 9/10/2014); si tratta esattamente della metà della soglia limite del 3% prevista dalla D.G.R. n. 46-528 del 4/08/2010; nell'anno trascorso non vi sono state modificazioni, per cui attualmente i posti letto autorizzabili e accreditabili nel Distretto Sanitario di Ovada sono 122.

La D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010 (Allegato A) prevede i seguenti "Criteri per il rilascio della verifica di compatibilità": 1. ordine cronologico di protocollo di arrivo della domanda nell'ambito della stessa ASL; 2. parere rilasciato in base alle Tabelle 1, 2 e 2 bis, vigenti al momento dell'arrivo della domanda; 3. nel caso in cui l'ASL non abbia espresso il parere di competenza, l'esame avverrà sulla base della percentuale del Distretto di riferimento dell'ASL suddetta.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D. D. n. 802/DB2016 del 29/09/2014

determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inerente l'adattamento e diversa utilizzazione della struttura "Nuova Residenza Villa Sole", attualmente chiusa, sita in Cremolino (AL), Via Roma n. 46, con la realizzazione di 32 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, suddivisi in tre nuclei da 10 posti letto ciascuno + 2 posti letto di "pronta accoglienza" a servizio di uno dei tre nuclei.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali la data di presentazione della DIA/SCIA (o CIL) in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Fulvio MOIRANO